

CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

c/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Via Cassa Di Risparmio n. 10 – 34121 TRIESTE – C.F. 94025740302

E-mail: segreteria@consultadisabili.fvg.it – Pec: consultadisabili@certregione.fvg.it

Tel. 040/3775679

Consulta riconosciuta dalla Regione Autonoma FVG ai sensi dell'art. 13, L.R. 16/2022

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. Rep. 59962

“Nulla su di noi, senza di noi”

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2024

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2024, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto a titolo facoltativo in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica. La presente Relazione di Missione, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore (OIC 35) emanato a gennaio 2022 ed emendato a marzo 2023.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.



Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con la redazione di un bilancio preventivo approvato in data 23 novembre 2024. Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione. Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50%.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti, macchinario	10%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Alcuni beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.



All’Ente, nel corso dell’esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell’attivo sulla base del costo sostenuto.

Non sono presenti IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Non sono presenti ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e rISCOINTI sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA’

Non sono presenti RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Non sono presenti RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI

Non sono presenti FONDI PER RISCHI E ONERI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all’effettivo impegno dell’Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali, se presenti, sono iscritte tra i proventi della sezione A4 o C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Nell’eventualità siano acquisite nell’esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell’organo amministrativo, sono inserite tra le riserve del patrimonio



vincolato. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Non sono previsti dividendi

IMPOSTE

Non sono previste imposte.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente ha sede legale a Trieste in via Cassa di Risparmio n. 10.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi secondarie:

sede secondaria di via Gervasutta n. 48 a Udine, dove ha sede lo sportello del CRIBA FVG (Centro Regionale d'Informazione su Barriere architettoniche e Accessibilità del Friuli Venezia Giulia) che svolge la funzione, per la Regione, di Centro Unico di riferimento regionale in materia di accessibilità.

L'Ente è iscritto nel Registro delle ODV presso l'ufficio regionale di Trieste.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di Associazione.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.



Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo D.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda i software si tratta soprattutto di programmi Office e un Autocad acquistati nel 2009 e un programma office acquistato nel 2020. Nel 2024 è stato dimesso, in quanto obsoleto, un programma Filmaker Pro10 per un valore di € 408,00 totalmente ammortizzato.

Non sono presenti costi di avviamento.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature: si tratta di n. 1 fotocamera, n. 1 videoproiettore, n. 1 videocamera e un frigorifero acquistati nel 2009, mentre un'altra fotocamera è stata acquistata nel 2011.

Mobili: consistono in arredi per uffici soprattutto della sede di Udine, come sedie, scrivanie, armadi acquistati tra il 2009 e 2021, mentre nel 2023 è stata acquistata una poltrona del valore di € 896,50. Nel 2024 sono state donate alla Consulta Provinciale di Trieste, in quanto non più utilizzate, due sedie Mod. Sedus per un valore di € 703,20 totalmente ammortizzate.

Macchine d'ufficio elettroniche: riguardano n. 2 computer, n. 1 computer portatile e una fotocopiatrice acquistati nel 2009; un computer con stampante nel 2013; un server nel 2016; un computer nel 2017; un computer nel 2020; un tablet nel 2022 e una fotocopiatrice acquistata nel 2023 per un valore di € 2.928,00. Nel 2024 è stata donata alla Consulta Provinciale di Trieste, in quanto non più utilizzata, una fotocopiatrice con fax AFMP per un valore di € 3.180 totalmente ammortizzata e sono stati dimessi, in quanto obsoleti, n. 3 computer per un valore complessivo di € 3.198 totalmente ammortizzati.

Altri beni: si tratta di cellulari e tablet, precisamente n. 3 cellulari e n. 2 tablet acquistati nel 2013 e 2014.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Non sono presenti rimanenze

Crediti iscritti nell'attivo circolante

E' presente un credito verso INAIL di € 16,69 e altri crediti per € 1.125,50 corrispondenti a un credito verso la Consulta di Trieste relativo ad un avanzo sul contributo erogato dalla consulta regionale per il sostenimento delle spese istituzionali di funzionamento della consulta territoriale e non utilizzato



integralmente (€ 78,50) oltre a un credito per emissione di fatture con intestazione errata e quindi in attesa di nota di credito (€ 1.047).

Attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.829,40	-16.834,29	79.995,11
Denaro e altri valori in cassa	268,89	-163,29	105,60
Totale disponibilità liquide	97.098,29	-16.997,58	80.100,71

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22.500,00	-20,92	22.479,08
Risconti attivi	127,28	-127,28	0,00
Totale ratei e risconti attivi	22.627,28	-148,20	22.479,08

La voce **ratei attivi** si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

La voce **risconti attivi** si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Commento: **il patrimonio netto** è così suddiviso:

- 1 - Capitale - Fondo di dotazione dell'ente
- 2 - Patrimonio vincolato
- 3 - Patrimonio libero

È noto che il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, fiscali e contabili.



Analizziamo le singole voci.

Capitale - Fondo di dotazione dell'ente

Fondo sociale

Ammonta ad € 5.987,88.

Patrimonio vincolato

Non sono presenti voci di patrimonio vincolato.

Il patrimonio libero ammonta ad Euro 10.065 e corrisponde alla somma algebrica tra gli utili di esercizio maturati negli anni precedenti al netto delle perdite.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato positivo di € 1.909.

PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.488,23
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.309,92
Utilizzo nell'esercizio	0,00
Totale variazioni	5.309,92
Valore di fine esercizio	44.798,15

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	37.705,25	-24.244,94	13.460,31	13.460,31	0,00
Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	4.044,80	1.935,95	5.980,75	5.980,75	0,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.322,33	870,74	4.193,07	4.193,07	0,00
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.455,00	205,00	4.660,00	4.660,00	0,00
Altri debiti	5.013,59	-1.583,13	3.430,46	0,00	3.430,46
Totale debiti	54.540,97	-22.816,38	31.724,59	28.294,13	3.430,46

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: ritenute su dipendenti, collaboratori e professionisti da versare.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS, INAIL e fondi pensionistici dei lavoratori dipendenti.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono essenzialmente alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre.

La voce "altri debiti" comprende la voce debiti verso personale per ferie non godute per € 3.430,46.



Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	13.460,31	0,00	13.460,31
Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	5.980,75	0,00	5.980,75
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.193,07	0,00	4.193,07
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.660,00	0,00	4.660,00
Altri debiti	3.430,46	0,00	3.430,46
Totale debiti	31.724,59	0,00	31.724,59

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.637,70	-515,75	8.121,95
Risconti passivi	8.003,96	-1.263,27	6.740,69
Totale ratei e risconti passivi	16.641,66	-1.779,02	14.862,64

La voce Ratei e risconti passivi è composta come segue:

Ratei passivi: ammontano ad € 8.122 e sono costituiti da costi di competenza del 2024.

Risconti passivi: ammontano ad € 6.741 e corrispondono alla quota di contributi pubblici impiegati per l'acquisto di cespiti al netto delle quote di ammortamento dei beni.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia al precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali.



6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre 5 anni.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCOINTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla descrizione del precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non sono presenti impegni di spesa di fondi ed erogazioni ricevuti.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.



11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del Rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2024	% sul totale	Importo 2023	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Totale Ricavi, rendite e proventi	214.498,68	100,00	205.879,98	100,00
Costi e oneri	212.589,68	99,11	203.406,76	98,80
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Costi e oneri	212.589,68	99,11	203.406,76	98,80
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	1.909,00	0,89	2.473,22	1,20
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	1.909,00	0,89	2.473,22	1,20
Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	1.909,00	0,89	2.473,22	1,20



I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

	2024	2023	Differenza
Proventi da quote associative e apporti fondatori	0,00	0,00	0,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00
Proventi del 5 per mille	0,00	0,00	0,00
Contributi da soggetti privati	2.000,00	2.000,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	209.979,08	201.021,45	8.957,63
Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	2.519,60	2.858,53	-338,93
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Totale ricavi e proventi da attività di interesse generale	214.498,68	205.879,98	8.618,70

Contributo da soggetti privati

Si tratta del contributo erogato da Civibank con cui la Consulta Regionale ha in essere un conto corrente, finalizzato alla premiazione di tesi di laurea trattanti tematiche inerenti la disabilità fisica, intellettuale e relazionale.

Contributi da enti pubblici

Si tratta dei tre contributi pubblici che la Regione Friuli Venezia Giulia eroga alla Consulta Regionale per lo svolgimento della propria attività e precisamente:

- Contributo ai sensi della L.R. 16/2022, art. 13 per il funzionamento delle attività istituzionali di interesse generale della Consulta Regionale (€ 125.000);
- Contributo ai sensi della L.R. 10/2018, art. 5 per il funzionamento annuale per lo svolgimento della funzione di centro unico regionale in materia di accessibilità (€ 60.000);
- Contributo ai sensi della L.R. 21/2016, art. 4 per il Progetto triennale 2022-2024 per un turismo accessibile in Friuli Venezia Giulia (€ 24.979,08).

Altri ricavi, rendite e progetti

Si tratta soprattutto di interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità in conto corrente bancario.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di € 1.909=

Non sono presenti ricavi e proventi derivanti da attività diverse.

Non si sono realizzate attività da **raccolta fondi.**

Non sono presenti **attività finanziarie e patrimoniali.**



I costi e oneri delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

	2024	2023	Differenza
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.185,83	4.119,95	3.065,88
Servizi	102.251,29	95.357,57	6.893,72
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Per il personale	98.153,91	97.251,11	902,80
Ammortamenti	1.652,91	1.798,34	-145,43
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	4.609,01	4.879,79	-270,78
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-1.263,27	0,00	-1.263,27
TOTALE	212.589,68	203.406,76	9.182,92

Materie sussidiarie di consumo e merci:

Riguarda soprattutto materiale di segreteria e cancelleria, modulistica e stampati (€ 2.999,98), oltre ai gadgets acquistati per la manifestazione Barcolana 2024.

Servizi:

Si tratta di spese relative a:

- € 8.694 per traffico telefonico e internet, servizio di conservazione fatture elettroniche ed estensione software per la gestione del servizio all'interno del progetto in convenzione con Promoturismo Fvg per un turismo accessibile (€ 7.637);
- € 2.000 per servizio di ufficio stampa;
- € 5.167 per canoni di assistenza software consulta sede di Trieste e per software gestione progetto in convenzione con Promoturismo Fvg (€ 4.867);
- € 353 per assicurazione volontari;
- € 18.421 per spese rendicontate dalle Consulte Provinciali di Associazioni di famiglie di Persone con disabilità dei territori di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine in relazione al contributo a loro concesso e liquidato dalla Consulta Regionale per le spese istituzionali di interesse generale;
- € 25.894 per spese inerenti la realizzazione del Premio Regionale di Solidarietà che si tiene ogni anno a Grado, la manifestazione Barcolana, convegni realizzati direttamente dalla Consulta Regionale e corsi di formazione. Un convegno realizzato all'interno del progetto per la gestione del Centro di riferimento regionale in materia di accessibilità è costato € 19.743;
- € 2.959 per il rimborso alla Fondazione ANFFAS Giulio Locatelli Onlus di Pordenone delle ore impiegate dall'ufficio amministrativo per la contabilità, i bilanci e l'assistenza amministrativa in generale;
- € 7.309 per i rimborsi al Presidente della Consulta Regionale per gli spostamenti istituzionali;
- € 844 per le spese bancarie comprensive della ritenuta fiscale sugli interessi attivi;
- € 4.417 per le consulenze del commercialista, consulente del lavoro e sicurezza e privacy;
- € 900 per le prestazioni d'opera occasionale per consulenza in materia di inserimento lavorativo per persone con disabilità;
- € 25.288 per spese per progetti inerenti i progetti con Promoturismo e Centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità riguardanti soprattutto compensi a studi di progettazione e liberi



professionisti al netto delle spese di personale dipendente dedicato nello specifico al Centro di riferimento regionale in materia di accessibilità.

Godimento beni di terzi: non è presente questa tipologia di costo.

Per il personale:

Si tratta dei costi per il personale dipendente e nello specifico un dipendente a tempo pieno e due dipendenti a part-time.

Ammortamenti:

La diminuzione di € 145,43 rispetto all'anno precedente è dovuta al fine vita di alcuni cespiti.

Accantonamenti per rischi e oneri: non è presente questa tipologia di costo.

Oneri diversi di gestione:

Riguardano arrotondamenti passivi, rimborso spese ai delegati delle consulte territoriali per partecipazione a riunioni ed eventi della o in nome e per conto della Consulta Regionale e il rimborso per gli spostamenti dei componenti il collegio dei revisori, spese postali e valori bollati ed infine l'erogazione degli assegni ai premiati per le tesi di laurea sulla disabilità, coperti da contributo della Civibank.

Rimanenze iniziali: non è presente questa tipologia di costo.

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: non è presente questa tipologia di costo.

Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali: In conformità all'OIC 35 emanato a marzo 2023, la voce “Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” accoglie, con segno negativo, le quote di rilascio delle riserve relative alla parte di contributi pubblici in conto capitale (risconti passivi in conto capitale) accantonati per l'acquisto di cespiti, in coerenza con i relativi ammortamenti. Nell'anno 2024 le suddette riserve sono state utilizzate per € 1.263.

I costi e proventi di supporto generale riguardano esclusivamente le attività di interesse generale, non essendo presenti altre tipologie di attività.

Come indicato nel prospetto dei “**Costi e proventi figurativi**” riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, si sono rilevati costi e proventi figurativi valorizzabili in un valore di € 18.500 importo che pareggia nelle due sezioni del prospetto, dedicate la prima ai costi e la seconda ai proventi. Tali elementi economici figurativi sono riferibili esclusivamente all'attività di interesse generale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute, nel 2024 non sono state realizzate raccolte fondi riferite alla sezione C) del rendiconto gestionale.



13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	3
Totale volontari non occasionali	21

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Non sono previsti compensi a favore degli organi dell'ente.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel “glossario” contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente nell'anno 2024 non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il Bilancio chiude con un risultato economico positivo di € 1.909= che si delibera di destinare alla voce riserve di utili o avanzi di gestione a copertura di eventuali perdite che si potrebbero realizzare negli anni a venire.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato positivamente dalla maturazione di interessi attivi bancari sulle giacenze dei due conti correnti, grazie ad un tasso attivo favorevole.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2025 si sviluppi secondo le medesime linee di indirizzo seguite nell'anno 2024.



L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2025 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

Non si sono verificati fatti di rilievo rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2024 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

Descrizione attività di interesse generale svolte	Controparti contrattuali o convenzionali	Beneficiari/utenti	Sedi di gestione/ erogazione	Ricavi/proventi da utenti (in valore)	Ricavi o proventi da terzi (in valore)
Attività istituzionale di rappresentanza delle famiglie di persone con disabilità del territorio Fvg	Regione Friuli Venezia Giulia	Persone con disabilità e loro famiglie	Trieste	0,00	125.000,00
Progetto triennale 2022-2024 per un turismo accessibile in Friuli Venezia Giulia.	Promoturismo della Regione Friuli Venezia Giulia	Persone con disabilità e loro famiglie	Udine	0,00	24.979,08
Svolgimento della funzione di centro unico regionale in materia di accessibilità	Regione Friuli Venezia Giulia	Persone con disabilità e loro famiglie	Udine	0,00	60.000,00
TOTALE				0,00	209.979,08

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Non si sono svolte attività diverse nel corso dell'anno 2024.



22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari	0,00	0,00	0,00	
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente	18.500,00	0,00	18.500,00	Riunioni di Giunta e di Collegio Revisori equiparati a riunioni di Cda di cooperative che operano nel settore della disabilità.
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico	0,00		0,00	
Totale	18.500,00		18.500,00	

La valorizzazione dei componenti figurativi è stata effettuata secondo i seguenti criteri di valorizzazione: le riunioni di Giunta esecutiva e di Collegio dei Revisori per l'anno 2024 svolte a titolo di volontariato sono state quantificate considerando il pagamento di presenze per un Cda e un Collegio dei Revisori di cooperativa sociale che riconosce un importo forfetario a persona di € 1.500,00 annuali per il Cda, ridimensionate a € 1.000 cad. (n. 17 componenti di giunta) considerata l'attività più ridotta della Consulta rispetto ad una cooperativa di medie dimensioni e di € 500 a persona annuali per il Collegio dei Revisori (n. 3 componenti). Il totale al 31/12/2024 risulta di € 18.500,00.

L'impiego di volontari nelle attività di supporto per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e corsi di formazione si è verificata con la presenza occasionale degli stessi.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a **1/2,18** Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

Inquadramento/ruolo	Livello	Retribuzione lorda annua
Impiegato all'ufficio del CRIBA (Centro Regionale di Informazione sulle barriere architettoniche del Fvg)	1	36.603,94
Impiegata part time alle attività che attengono alla funzione di centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità	2	16.780,54



Impiegata part time all'ufficio di segreteria del Presidente e coordinamento progetti Consulta	5	16.774,93
--	---	-----------

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'anno 2024 non si sono svolte attività di raccolta fondi.

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinati con il criterio di cassa) i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

Data incasso	Denominazione Ente erogante	Somma incassata	Causale
07/06/2024	Regione Friuli Venezia Giulia	9.245,66	Contributo per attività di funzionamento del Centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità L.R. 10/2018
01/07/2024	Regione Friuli Venezia Giulia	30.000,00	Contributo per attività di funzionamento del Centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità L.R. 10/2018
24/07/2024	Regione Friuli Venezia Giulia	125.000,00	Contributo per spese di funzionamento L.R. 16/2022, art. 13
12/09/2024	Regione Friuli Venezia Giulia	10.000,00	Contributo per attività di funzionamento del Centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità L.R. 10/2018
18/10/2024	Promoturismo Fvg della Regione Friuli Venezia Giulia	11.671,21	Contributo per realizzazione progetto "Turismo accessibile-Una regione per tutti"
08/11/2024	Regione Friuli Venezia Giulia	10.000,00	Contributo per attività di funzionamento del Centro unico di riferimento regionale in materia di accessibilità L.R. 10/2018
13/12/2024	Promoturismo Fvg della Regione Friuli Venezia Giulia	12.500,00	Contributo per realizzazione progetto "Turismo accessibile-Una regione per tutti"
TOTALE		208.416,87	



Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche “de minimis”, già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto vengono anche pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio o sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da presentare nel 2023 al 1.1.2024).

F. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo che si delibera di destinare come segue: a copertura di eventuali perdite che si potrebbero realizzare negli anni a venire.

Trieste, 26 marzo 2025

Per la Giunta Esecutiva

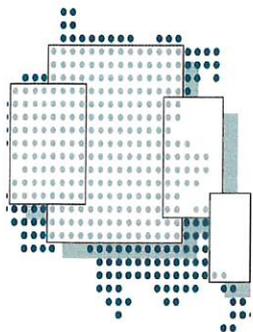
Il Presidente

Mario Brancati

Approvata dall'Assemblea della Consulta Regionale Associazioni di Persone con disabilità e loro famiglie del Friuli V.G. ODV il 28 aprile 2025

Il Presidente

Mario Brancati



CONSULTA REGIONALE

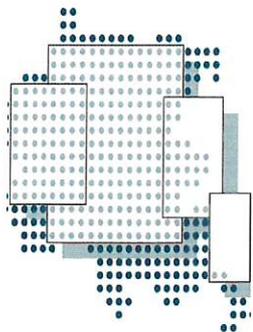
DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature	€ 6.375,23	€ 8.028,14
4) altri beni	€ 0,02	€ 0,02
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 6.375,25	€ 8.028,16
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni	€ 6.375,25	€ 8.028,16
C) attivo circolante		
I rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00



CONSULTA REGIONALE

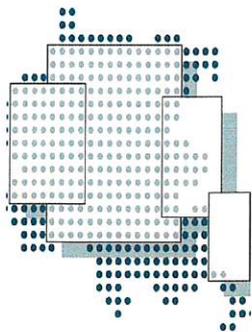
DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 1.142,19	€ 10,37
- entro 12 mesi	€ 1.142,19	€ 10,37
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 1.142,19	€ 10,37
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 79.995,11	€ 96.829,40
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 105,60	€ 268,89
Totale.	€ 80.100,71	€ 97.098,29
Totale attivo circolante	€ 81.242,90	€ 97.108,66
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 22.479,08	€ 22.627,28
TOTALE ATTIVO	€ 110.097,23	€ 127.764,10
PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I capitale - fondo di dotazione dell'ente		
Totale.	€ 5.987,88	€ 5.987,88
II patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 10.065,22	€ 7.592,00
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 10.065,22	€ 7.592,00
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 1.909,00	€ 2.473,22
Totale patrimonio netto	€ 17.962,10	€ 16.053,10
B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 749,75	€ 1.040,14
Totale fondi per rischi e oneri	€ 749,75	€ 1.040,14
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 44.798,15	€ 39.488,23



CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 13.460,31	€ 37.705,25
- entro 12 mesi	€ 13.460,31	€ 37.705,25
1. Fornitori	€ 13.460,31	€ 37.705,25
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 5.980,75	€ 4.044,80
- entro 12 mesi	€ 5.980,75	€ 4.044,80
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 4.193,07	€ 3.322,33
- entro 12 mesi	€ 4.193,07	€ 3.322,33
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 4.660,00	€ 4.455,00
- entro 12 mesi	€ 4.660,00	€ 4.455,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti	€ 3.430,46	€ 5.013,59
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 1.583,13
- oltre 12 mesi	€ 3.430,46	€ 3.430,46
Totale debiti	€ 31.724,59	€ 54.540,97
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 14.862,64	€ 16.641,66
TOTALE PASSIVO	€ 110.097,23	€ 127.764,10

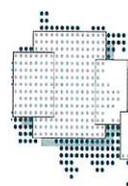
Approvato dall'Assemblea della Consulta Regionale delle Associazioni di persone con disabilità e loro famiglie del Friuli V.G. ODV il 28 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Mario Brancati



CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.185,83	€ 4.119,95	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 0,00
2) Servizi	€ 102.251,29	€ 95.357,57	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00
4) Per il personale	€ 98.153,91	€ 97.251,11	4) Erogazioni liberali	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 1.652,91	€ 1.798,34	5) Proventi del 5 per mille	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 2.000,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 4.609,01	€ 4.879,79	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 209.979,08
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-€ 1.263,27	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 2.519,60
			11) Rimanenze finali	€ 0,00
Totale	€ 212.589,68	€ 203.406,76	Totale	€ 214.498,68
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 1.909,00
B) Costi e oneri da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	7) Rimanenze finali	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ 0,00	€ 0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	3) Altri proventi	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00
1) Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	1) Da rapporti bancari	€ 0,00
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00		
6) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 0,00
E) Costi e oneri di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00	E) Proventi di supporto generale	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00		
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00		
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00		
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ 0,00
Totale oneri e costi	€ 212.589,68	€ 203.406,76	Totale proventi e ricavi	€ 214.498,68
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 1.909,00
Imposte	€ 0,00	€ 0,00	Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 1.909,00

Costi e proventi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	€ 18.500,00	€ 18.500,00	1) da attività di interesse generale	€ 18.500,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00
Totale	€ 18.500,00	€ 18.500,00	Totale	€ 18.500,00

Approvato dall'Assemblea della Consulta Regionale delle Associazioni di persone con disabilità e loro famiglie del Friuli V.G. ODV il 28 aprile 2025

IL PRESIDENTE

Mario Brancati

Verbale di Riunione dell'Organo di Controllo del 11 aprile 2025, progressivo n.18

Il giorno 11 aprile 2025 si è riunito l'Organo di Controllo della Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie del FVG (con acronimo CRAD), nelle persone del dott. Antonio Virgulin, Presidente, coadiuvato dalla segretaria dott.ssa Monica Ventura. Collegata a mezzo video la Dott.ssa Veronica Panigutti. Assente giustificata la Dott. ssa Cristina Sbaizero.

L'Organo di Controllo procede all'esame della proposta di Bilancio al 31.12.2024 approvato dalla Giunta in data 26 marzo 2025 e i documenti accompagnatori lo stesso, messi a disposizione da parte dell'Organo di amministrazione nei termini previsti dalla legge.

Dopo aver analizzato nel dettaglio le poste patrimoniali attive e passive, le voci del rendiconto gestionale e la relazione di missione, l'Organo di Controllo esprime il proprio parere riportato di seguito, delegando il Presidente a trasmetterlo a tutti gli Associati dell'Associazione.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA "CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ODV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie del FVG al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.909. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata

in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva e principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale riferite alle lettere A, D, H, I, M e W;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e nel rispetto dei criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (eventuale: anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

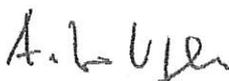
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Trieste, 11 aprile 2025

L'organo di controllo

Dott. Antonio Virgulin



Dott.ssa Veronica Panigutti



Per presa visione

Dott.ssa Cristina Sbaizero

